

“La luna sulle ali”, Gianni Spartà racconta la figura di Giuseppe Zamberletti

Pubblicato: Mercoledì 10 Febbraio 2021



Tra pochi giorni uscirà un libro dedicato a **Giuseppe Zamberletti**, l'uomo a cui l'Italia deve la realizzazione della Protezione Civile, scomparso poco più di due anni fa (era il 26 gennaio del 2019) nella sua Varese. Ad annunciarlo è uno degli autori, il giornalista varesino **Gianni Spartà**: «Ci siamo. Ho avuto il privilegio di lavorare sui documenti custoditi nell'archivio personale di un uomo che ha cambiato qualcosa in Italia, costruendo la moderna Protezione Civile. Ne è nata la biografia di Giuseppe Zamberletti, a giorni in libreria. Grazie al Dipartimento della Protezione Civile e al Comune di Varese che hanno creduto in questo libro».

Insieme a **Lorenzo Alessandrini** e a **Macchione Editore** è in uscita “La luna sulle ali” – La Protezione Civile, il ritratto di un’epoca. Colloqui con Giuseppe Zamberletti. Ricordo di **Sergio Mattarella**.

Diceva Zamberletti: «Noi abbiamo inseguito per anni la chimera di una cavalleria in grado di dare risposte efficienti e tempestive, ma ho sempre pensato fosse un errore limitarci a questo. L’Italia era stanca di contare morti. Li doveva evitare. Ecco perché per una vita ho parlato di previsione e di prevenzione fino alla nausea» – scriveva Giuseppe Zamberletti.

«Viaggiavo di notte diretto a Roma, mi affascinava il riflesso della luna sulle ali di aerei postali. La mia carriera politica ha preso il volo all’insegna della bellezza». Con questa immagine che dà il titolo alla sua biografia, Giuseppe Zamberletti sintetizza l’inizio della lunga avventura nel cuore delle istituzioni.

Parlamentare per sette legislature, sottosegretario, ministro, abile mediatore sul palcoscenico e dietro le quinte del potere democristiano, a lui si deve la nascita della Protezione Civile. Ne ha fatto un fondamentale servizio dello Stato sul fronte di devastanti terremoti in Friuli e in Irpinia, ne ha esportato il modello nel Mar Giallo durante un’emergenza umanitaria tra i barconi di migliaia di vietnamiti fuggiti dall’inferno comunista e salvati da navi militari italiane.

La Luna sulle ali è anche il ritratto di un’epoca con alcuni dei suoi momenti più drammatici: il sequestro di Aldo Moro, il terrorismo rosso e nero, la strage di Ustica. Da testimone o protagonista, in ogni caso da lucido professionista della memoria, Zamberletti racconta in questo libro ciò che ha visto, fatto e pensato. «L’Italia gli è grata», scrive nel suo ricordo il presidente della Repubblica Sergio Mattarella presente ai funerali di Stato celebrati a Varese il 29 gennaio del 2019.

Gianni Spartà, giornalista professionista, è nato a Messina e risiede a Varese. Ha scritto, tra l’altro, *Mister Ignis – Giovanni Borghi nell’Italia del miracolo* (Mondadori, 2002) da cui è stata tratta una fiction Rai; *Felice Rusconi, la carriera di un magutt* (Nicolini Editore, 1987); *Pensieri Positivi-Salvatore Furia il cacciatore di stelle* (Macchione, 2018), *Se lo dice lei-Interviste alla Seconda Repubblica* (Nicolini Editore, 1995). Nel 2014 ha ricevuto l’onorificenza di cavaliere della Repubblica.

Lorenzo Alessandrini, è nato nel 1959 a Seravezza (Lucca) di cui è stato sindaco. Funzionario della Protezione Civile, è stato il più stretto collaboratore di Giuseppe Zamberletti nell’ultimo ventennio e ne custodisce archivio e memorie personali. Autore di articoli su emergenze italiane e storia della Protezione Civile, ha pubblicato saggi sulle stragi del 1944 in Toscana (Sant’Anna di Stazzema,

Pezzini, 2020; Tanto peggio tanto meglio, Youcanprint, 2020). Musicista per diletto, vive tra Roma e Versilia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it